



COMUNE di NOVARA
Assessorato alle Risorse Economiche
Programmazione Finanziaria e Mobilità Urbana

Novara, 11 aprile 2017

Oggetto: Risposta all'interrogazione del Gruppo Consigliare del Partito Democratico n. 138 del 17 marzo 2017.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

- Le concessioni ad uso temporaneo non esclusivo delle sale ubicate presso i C.d.Q rientrano fra la fattispecie giuridica delle concessioni che attribuiscono a terzi la possibilità di usufruire di un servizio o bene che viene sottratto alla collettività dietro debito corrispettivo che dovrebbe tendere a coprire almeno i costi.

Le concessioni in genere, a qualsiasi tipologia appartengano, prevedono il pagamento anticipato del servizio/bene in questione e il versamento di una cauzione.

Si evidenzia che, nel periodo di gestione diretta del Consiglio di Quartiere, le sale erano usufruite gratuitamente; nelle fasi successive è stata avviata una gestione mista con concessioni gratuite ed altre, minoritarie, con pagamento della tariffa oraria prevista dalla deliberazione della Giunta comunale n. 194/2008.

Sino a giungere al bando precedente (2015-2016) che prevedeva l'applicazione delle suddette tariffe e il pagamento trimestrale anticipato.

Il sistema precedentemente adottato ha comportato oneri a carico del Comune poiché i pagamenti avvenivano in ritardo o con modalità diverse da quelle indicate oppure non avvenivano affatto nei tempi previsti.

Per ovviare a tali inconvenienti, si è prospettato nel bando 2017-2018 il pagamento anticipato della concessione tenuto anche conto che non è stata introdotta una cauzione a garanzia degli obblighi del concessionario.

Considerate le effettive difficoltà rappresentate da alcune associazioni, l'Amministrazione si riserva comunque di valutare altre forme di pagamento da prevedere nel prossimo bando.

- Per quanto riguarda il tema delle chiavi, nel tempo si sono verificate parecchie situazioni di uso improprio delle sale, fino a configurarsi in un vero e proprio abuso perseguibile in termini di legge. Pertanto il Servizio Partecipazione sul Territorio si è attivato gradualmente per sensibilizzare i concessionari alla necessità di restituire le chiavi al termine dell'utilizzo al fine, da un lato, di salvaguardare il bene pubblico e, dall'altro, di tutelare il concessionario stesso in caso di danneggiamenti e/o accessi indebiti.

Si evidenzia che relativamente alle precedenti concessioni scadute il 31/12/2016, nonostante i vari avvisi e comunicazioni in merito, non tutti i concessionari hanno provveduto alla restituzione delle chiavi.

Da queste premesse si evidenzia la correttezza dell'attuale scelta.

- Per quanto concerne l'applicazione delle tariffe si evidenzia che gli importi sono gli stessi del bando precedente (2015-2016) e cioè quelli previsti nella deliberazione della Giunta comunale n. 194/2008 che disciplina tre tipologie di tariffe orarie (euro 1 per onlus/fondazioni/organizzazioni sindacali e politiche – euro 1,50 per associazioni no profit/senza scopo di lucro ed euro 10 per persona o ente/associazione con finalità di lucro) che, a tutt'oggi, non sono mai state aggiornate neppure per l'applicazione dell'ISTAT.

Per la corretta applicazione delle tariffe si è valutata l'attività svolta dalle associazioni attraverso l'analisi degli Statuti.

Si fa presente che il bando 2015-2016 non prevedeva di allegare, al modulo di richiesta, lo Statuto Associativo; pertanto a tutte le associazioni era stata applicata la tariffa in base all'attività dichiarata verbalmente dalle associazioni ed inoltre non erano state conteggiate le ore effettive ma forfetarie, mentre attualmente sono applicate le tariffe differenziate in base alle ore effettive di occupazioni dei locali.

L'ASSESSORE
Prof. ssa Silvana Moscatelli

